

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO (E.N.A.V.)

ESERCIZIO 1992

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Deliberazione N. 128

Esercizio 1993

**AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO
PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE****Consiglio di Amministrazione**

Adunanza N. 10 tenuta a Roma il giorno 6.5.1993

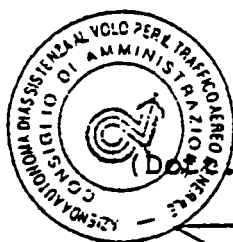
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto il D.P.R. 24 marzo 1981, n. 145, concernente l'Ordinamento dell'Azienda;
- Visto il D.P.R. 16 dicembre 1981, n. 842, concernente lo Statuto dell'Azienda;
- Visto il D.P.R. 26 ottobre 1982, concernente il Regolamento Amministrativo Contabile dell'Azienda ed in particolare l'art. 33, relativo alla deliberazione del Conto Consuntivo;
- Vista la relazione del Presidente, come in allegato;
- Vista la relazione del Collegio dei Revisori;

D E L I B E R A :

di trasmettere all'On. Ministro dei Trasporti, per l'approvazione di cui al II comma dell'art. 19 del D.P.R. 145/81 citato in premessa, l'allegato Conto Consuntivo dell'AAAVTAG per l'Esercizio Finanziario 1992 che riporta le seguenti risultanze:

	COMPETENZA	CASSA
ENTRATE	883.895.151.082	857.271.514.668
SPESE	842.094.736.271	699.139.027.437
AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA		41.800.414.811
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		181.695.203.611
AVANZO ECONOMICO		170.341.680.262
PATRIMONIO NETTO		993.631.016.907
CONSISTENZA DI CASSA		487.295.258.757



IL PRESIDENTE
Ing. Piero TANA)

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il conto consuntivo dell' esercizio finanziario 1992 presenta le seguenti risultanze:

- avanzo finanziario di competenza di lire 41.800.414.811 derivante dalla somma fra l'avanzo di parte corrente, pari a lire 93.382.350.748, ed il saldo negativo delle operazioni in conto capitale pari a lire 51.581.935.937;
- avanzo di amministrazione di lire 181.695.203.611 quale risultante della somma fra il predetto avanzo di competenza di lire 41.800.414.811 e l'avanzo di amministrazione al 31.12.1991 (lire 130.032.401.779) rettificato in aumento per lire 9.862.387.021 per effetto del saldo delle variazioni in meno dei residui attivi (lire 80.659.576) e dei residui passivi (lire 9.943.046.597);
- consistenza di cassa : lire 487.295.258.757
- avanzo economico : lire 170.341.680.262
- patrimonio netto : lire 933.631.016.907

Per un' analisi degli equilibri di gestione sotto il profilo finanziario si riportano i risultati differenziali globali dell' E.F. 1992 a fronte dei corrispondenti dati 1991:

CONTO FINANZIARIO - RISULTATI DIFFERENZIALI GLOBALI 1991/1992

ANNO	DESCRIZIONE	COMPETENZA			RESIDUI			TOTALE		RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
		+	-	SALDO	+	-	SALDO	+	-	SALDO	F. CASSA INIZ.	F. CASSA FIN.	AV. DI AMM. NE
1 9 9	Acc. - Impegni	703.504.590.315	764.504.909.103	-61.000.318.788	214.894.517.196	330.674.058.279	-115.779.541.083	918.399.107.511	1.095.178.967.382	-176.779.859.871	306.812.261.650	—	130.032.401.779
	Riscoss. - Pag.	479.764.370.155	439.891.824.526	39.872.545.629	117.413.508.551	134.935.544.304	-17.522.035.753	597.177.878.706	574.827.368.830	22.350.509.876	306.812.261.650	329.162.771.526	—
1	Res. da rip.	223.740.220.160	324.613.084.577	-100.872.864.417	97.481.008.645	195.738.513.975	-98.257.505.330	321.221.228.805	520.351.598.552	-199.130.369.747	—	329.162.771.526	130.032.401.779
1 9 9	Acc. - Impegni	883.895.151.082	842.094.736.271	41.800.414.811	321.140.569.229	510.408.551.955	-189.267.982.726	1.205.035.720.311	1.352.503.288.226	-147.467.567.915	329.162.771.526	—	181.695.203.611
	Riscoss. - Pag.	718.908.274.872	478.648.316.637	240.259.958.235	138.363.239.796	220.490.710.800	-82.127.471.004	857.271.514.668	699.139.027.437	158.132.487.231	329.162.771.526	487.295.258.757	—
2	Res. da rip.	164.986.876.210	363.446.419.634	-198.459.543.424	182.777.329.433	289.917.841.155	-107.140.511.722	347.764.205.643	653.364.260.789	-305.600.055.146	—	487.295.258.757	181.695.203.611

Per quanto concerne i totali del rendiconto finanziario (All. E) si fa presente che gli stessi computano movimenti interni che risultano pari, in termini di competenza, a lire 461.227.352.957 per le entrate, calcolando fra di esse anche le operazioni che affluiscono direttamente in Tesoreria (lire 372.025.450.758), e a lire 89.353.138.991 per le spese, comprensivi di mandati eseguiti direttamente in Tesoreria per un importo pari a lire 151.236.792.

Per una analisi della composizione e della provenienza dei relativi mandati e reversali si rinvia all'Allegato I.

Relativamente, poi, alle risultanze di cassa si evidenzia che il dato riportato (lire 487.295.258.757) tiene conto dei soli movimenti coperti da contabile; il saldo di cassa effettivo, come si evince dalla situazione al 31.12.1992 di cui all'allegato 2, del conto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato (n. 130373) ammonta a lire 542.284.835.784, con una differenza in più pari a lire 54.989.577.027.

Tale differenza, come evidenziato nel citato allegato 2, è costituita da movimenti attivi e passivi in attesa di contabile, nonché da quelli attivi e passivi non eseguiti al 31.12.92 da parte dell'Istituto Cassiere per effetto delle disposizioni in vigore sulla Tesoreria Unica; è stato possibile, pertanto, con i dati disponibili appurare che dovrà provvedersi a regolarizzare, con l'emissione di apposite reversali e mandati, per i primi movimenti, e con la conoscenza dell'avvenuta esecuzione, per i secondi, la predetta differenza di lire 54.989.577.027.

Relativamente alla gestione dei funzionari delegati vengono esposte nell'allegato 3 le risultanze di spesa che ammontano complessivamente a lire 9.083.878.259.

Sotto un profilo qualitativo, l'aggregazione delle spese nelle tre aree del personale, dell'esercizio e degli investimenti, tenendo naturalmente conto dei trasferimenti operati dal capitolo 4641 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro in favore dell'A.D. (lire 2.429.000.000), porta alla seguente ripartizione del fabbisogno complessivo con le relative incidenze percentuali:

personale:	lire 289.454.374.545 - 38,35%
esercizio:	lire 301.626.809.434 - 39,97%
investimenti:	lire 163.595.501.937 - 21,68%
	754.676.685.916 100,00%

Al riguardo occorre sottolineare che, qualora le risultanze di spesa fossero depurate degli effetti della transazione di cui all'art. 5 punto 4 della legge 385/90, si avrebbe la seguente ripartizione:

personale:	lire	289.454.374.545	- 43,76%
esercizio:	lire	208.326.809.434	- 31,50%
investimenti:	lire	163.595.501.937	- 24,74%
		661.376.685.916	100,00%

Con i grafici di cui all'all. 4 si evidenziano gli andamenti delle singole categorie di spesa dall'E.F. 1987 all'E.F. 1992, nonché l'incidenza delle stesse sul totale delle spese per l'E.F. 1992 nelle due ipotesi sopra esposte.

Esaurita la premessa di carattere generale si passa, ora, all'illustrazione analitica delle risultanze e delle poste di bilancio, separatamente per le entrate e per le spese.

E N T R A T E

Il totale delle entrate e' risultato pari a lire 883.895.151.082.

La composizione di tale dato e' la seguente:

- entrate correnti pari a lire 682.034.534.727;
- entrate in conto capitale pari a lire 112.013.566.000;
- entrate per partite di giro pari a lire 89.847.050.355 le quali trovano esatta contropartita nei corrispondenti capitoli di spesa trattandosi di partite compensative.

L'analisi per titoli di tali entrate comporta le seguenti risultanze.

TITOLO I

Entrate erariali

Il gettito complessivo delle entrate erariali accertate e' stato caratterizzato da un consistente incremento rispetto all'ammontare stanziato pari all'11% della previsione iniziale e al 5,41% della previsione assestata per effetto della ripresa del traffico commerciale assistito.

In effetti al momento della formazione del bilancio di previsione per l'E.F. '92, a causa dello sfasamento temporale fra rilevazione del volato e relativa tassazione, non si era in grado di definire compiutamente l'entita' della prevedibile ripresa del traffico aereo rispetto all'anno 1991 caratterizzato dalla guerra nel Golfo. Per lo stesso motivo, in assestamento, pur in presenza di una ripresa delle unita' di servizio assistite, il raggio di osservazione a disposizione (settembre '91 - febbraio '92) non consentiva di variare gli stanziamenti in misura maggiore di quella operata (+ lire 20,011 mld).

Da rilevare che l'incremento del traffico assistito ha consentito anche di recuperare, per la tassa in rotta internazionale, il mancato gettito derivante dal ritardo della approvazione del CUT che ha permesso di applicare i nuovi coefficienti solo a partire dalle emissioni della seconda meta' del mese di aprile. Per le tasse di terminale (CTT), invece, tale riassorbimento non ha potuto essere integrale a causa dell'ancora maggiore ritardo registratosi (approvazione agosto '92 - vigenza ottobre '92) di modo che il nuovo coefficiente potra' essere applicato solo a partire dagli accertamenti emessi nel 1993.

Altro aspetto da evidenziare e' che le difficolta' gestionali incontrate dalle compagnie, a causa della contrazione del traffico commerciale determinato dalla guerra nel Golfo, hanno avuto riflessi indiretti anche per l'Azienda, in quanto si e' in presenza di un peggioramento nelle percentuali di riscossione dei crediti originati nell'E.F. 1991; tale dato e', inatti, da mettere in connessione alla crisi finanziaria che tale riduzione di traffico commerciale ha determinato per alcune compagnie aeree.

Questo fenomeno verra', comunque, attentamente valutato in sede di determinazione del "quantum" di crediti sofferenti da neutralizzare ai fini del calcolo dell'avanzo di amministrazione.

Per quanto attiene al profilo quantitativo l'ammontare complessivo delle entrate accertate, a tale titolo, dall'Azienda nell' E.F. 92 e' risultato pari a lire 418.864.629.870, con incassi per lire 258.472.613.571 e residui per lire 160.392.016.299.

Per una analisi di tipo storico del dato relativo alle entrate erariali viene esposto, nel grafico di cui all'allegato 5, l'andamento generale dal 1989 al 1992 delle singole poste che lo compongono.

La quota parte di tale gettito derivante dalla riscossione delle Tasse in rotta internazionale e' stata pari a lire 293.538.124.261, con incassi pari a lire 174.748.837.815 e residui pari a lire 118.789.286.446, mentre quella relativa alla riscossione della Tassa di terminale e di sorvolo nazionale e' ammontata a lire 123.558.618.487, con incassi per lire 81.955.888.634 e residui per lire 41.602.729.853.

Le percentuali di realizzazione, in relazione ai periodi di volato, risultano cosi' composte:

PERIODI	ACCERTAMENTI	INCASSI	PERCENTUALI DI INCASSO
cap. 1 - eccedenza incassi anni precedenti	11.950.192	11.950.192	100,00%
- conguaglio CUT 91	2.410.598.784	2.024.371.133	83,98%
- integrazione note originarie 1988	6.561.107	6.561.107	100,00%
- periodo settembre- dicembre 1991	87.249.279.382	80.271.570.458	92,00%
- periodo gennaio- agosto 1992	203.859.734.796	92.434.399.925	45,34%
Totale cap. 1	293.538.124.261	174.748.852.815	59,53%

cap. 4 - eccedenza incassi	3.093.683	3.093.683	100,00%
- periodo settembre- dicembre 1991	36.759.413.164	35.327.202.668	96,10%
- periodo gennaio- agosto 1992	86.796.111.642	46.625.592.283	53,72%
Totale cap. 4	123.558.618.487	81.955.888.634	66,33%

Le entrate registrate come penalita', lire 945.269.102 accertate ed incassate, e come interessi di mora, lire 822.618.020 accertate ed incassate, si riferiscono allo storno dell'incasso dei residui 1991 attualmente imputati al conto sospesi, con l'assenso del Collegio dei Revisori, per non gravare le scritture, ai fini della determinazione dell'avanzo di amministrazione, di poste caratterizzate da una accertata difficoltà ad essere incassate.

T I T O L O II

Entrate da servizi

Non si sono concretate entrate a tale titolo.

T I T O L O III

Entrate derivanti da trasferimenti correnti

I trasferimenti di parte corrente da parte dello Stato, di cui al cap. 4640 dello Stato di previsione del Ministero del Tesoro, sono ammontati a lire 258.000.000,000 secondo la seguente ripartizione:

- cap. 31 "Recupero esenzioni (art.7 L.411/77 e art.5 punto 8 a L.160/89)":
lire 76.193.000.000

- cap. 32 "Recupero oneri sociali (art.5 punto 8 b L.160/89)":
lire 72.378.000.000
- cap. 33 "Recupero oneri per gradualita' (art.5 punto 8 c L.160/89)":
lire 18.133.000.000
- cap. 34 "Sovvenzione di equilibrio art.20 D.P.R. 145/81": lire 1.296.000.000.
- cap. 35 "Fondi per transazione": lire 90.000.000.000

Al riguardo, con i grafici di cui all'allegato 6, viene evidenziato l'andamento complessivo dei trasferimenti da parte dello Stato a partire dall'E.F. 1989, anno di entrata in vigore della tassazione di terminale e di rotta nazionale, nonché una analisi dello stesso dato secondo il capitolo di imputazione.

Si evidenzia che sono stati imputati al cap. 35 i fondi ottenuti dallo Stato, a gravare sul cap. 4640 dello Stato di previsione del Ministero del tesoro, necessari per la definizione delle operazioni transattive con i vettori, di cui all'art. 5 punto 4 della legge 385/90.

Per quanto concerne i fondi relativi al trasferimento della gestione dei servizi ex art. 37 D.P.R. 145/81 non sono state registrate entrate in quanto, una quota parte, pari a lire 2.429.000.000, del complessivo stanziamento di 5 mld, e' stata integralmente trasferita, dal capitolo 4641 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, direttamente all'A.D., per fronteggiare gli oneri indotti dalle Convenzioni previste dallo "Studio sul trasferimento dei beni" elaborato dalla Commissione interministeriale di cui al D.P.C.M. 17 novembre 1982 e concernenti, in particolare, la fornitura di circuiti aeroportuali ed extraaeroportuali nonché di utenze di centrali telefoniche di proprietà dell'Aeronautica Militare.

La quota residua ha costituito economia per il bilancio dello Stato non sussistendo titolo per il trasferimento all'Azienda.

T I T O L O I V

Entrate diverse

Gli accertamenti di entrata a tale titolo risultano pari a lire 5.169.904.857 con riscossioni per lire 2.355.721.655 e residui per lire 2.814.183.202.

I suddetti totali risultano cosi' composti:

Cap. 61 - Ricavi dalla vendita di servizi e/o tecnologie - lire 1.027.562.832 di accertato, lire 348.181.943 di riscosso e lire 679.380.889 quali residui da incassare. Questi importi si riferiscono essenzialmente alla: effettuazione del servizio AFIS in regime di concessione o convenzione su alcuni aeroporti; ai canoni per l'utilizzo, da parte di terzi, di circuiti telefonici passati dall' A.D. all'Azienda; al controllo periodico ILS Marker-Papi per Cuneo; al servizio di avvicinamento svolto da Milano per conto di Lugano Agno in Svizzera; alla omologazione Papi svolta a Milano Linate nei riguardi della Societa' Aeroportuale.

Cap. 62 - Ricavi dalla vendita di pubblicazioni - gli accertamenti per l'acquisto da parte di enti e privati delle pubblicazioni del Servizio delle Informazioni Aeronautiche nonche' per gli abbonamenti alle pubblicazioni A.I.P., A.I.C. ed Aeroporti Italiani, ammontano a lire 336.073.133 con riscossioni per lire 316.262.253 e residui attivi per lire 19.810.880;

Cap. 71 - Affitti di immobili - l'utilizzo da parte di terzi, a fini commerciali, di locali aziendali, ha comportato entrate per lire 40.009.125, di cui lire 26.538.346 incassate e lire 13.470.779 da riscuotere, quale quota parte degli introiti registrati dai gestori di servizi aziendali;

Cap. 73 - Interessi attivi - gli accertamenti ammontano complessivamente a lire 1.239.572.456, e si riferiscono, integralmente, agli interessi attivi maturati sulle giacenze presso la Tesoreria Provinciale per l'anno 1992 sul conto speciale 130373.

Cap. 81 - Recuperi e rimborsi diversi - gli accertamenti ammontano a lire 2.526.687.311 con incassi per lire 1.664.739.113 e residui per lire 861.948.198. Tali importi si riferiscono, in buona parte, a regolarizzazioni amministrative operate a titolo di posta correttiva di una corrispondente spesa, nonche', per lire 1.049.811.194, al recupero delle quote di competenza del personale per i buoni pasto, per lire 510.677.039 alle utenze, per lire 77.519.075 a risarcimenti per danni subiti erogati da parte delle compagnie di assicurazione e per lire 507.379.081 al rimborso che dovra' essere corrisposto

dalla societa' responsabile del servizio di manutenzione impianti in relazione a materiale prelevato dalle scorte aziendali.

T I T O L O V

Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti

Le entrate a tale titolo sono ammontate a lire 13.566.000, interamente da incassare.

Esse risultano composte unicamente dalle risultanze relative alla vendita di beni aziendali di cui al cap. 111 - Alienazione di immobilizzazioni tecniche - quale valore di realizzo per la dismissione di 30 moduli QMT1 della Olivetti.

T I T O L O VI

Entrate derivanti da trasferimenti attivi in conto capitale

I trasferimenti attivi da parte dello Stato di cui al cap. 7735 dello stato di previsione del Ministero del Tesoro, necessari per far fronte alle spese per investimenti, sono ammontati a lire 112.000.000.000. Complessivamente fra parte corrente e conto capitale i trasferimenti da parte dello Stato sono risultati pari a lire 370.000.000.000; in pratica e' stato confermato il dato del 1991 (280 mld) al netto dei fondi relativi alla transazione (90 mld), ma e' positivamente variata la ripartizione fra parte corrente diminuita dell'11,36% e conto capitale aumentata del 23,81%, come si evince dal grafico relativo alla composizione delle entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato di cui al gia' citato Allegato 6.

T I T O L O VIII

Partite di giro

Le entrate accertate a tale titolo, che risultano pari ai corrispondenti impegni di cui al titolo IV della spesa, ammontano a lire 89.847.050.355 di cui lire 1.767.110.709 ancora da riscuotere. Si rammenta, come gia' fatto presente in sede di commento delle entrate erariali, che dall'E.F. 1991 sono